

Iniziativa della Commissione Mobilità per contrastare anche il consumo di sostanze illegali

Incidenti, guerra all'alcol

Si punta a stabilire un rapporto più diretto e comunicativo con i giovani

La Commissione Mobilità del Consiglio regionale del Lazio, presieduta da Chiara Colosimo (Pdl), ha espresso all'unanimità il parere favorevole alla P.L. n. 278 del 7 dicembre 2011, concernente "Disposizioni per la sensibilizzazione e prevenzione del consumo di sostanze illegali e di bevande alcoliche e per prevenire l'incidentalità connessa a tali fenomeni". La seduta si è aperta con la relazione del primo firmatario della proposta di Legge, Pino Palmieri (Lista Polverini), il quale ha evidenziato che «prima della repressione va attivata la prevenzione e, quindi, salvaguardare il divertimento sicuro dei giovani. A tal proposito ho sentito tutte le parti interessate - ha spiegato Palmieri - dalle organizzazioni dei trasporti, alle associazioni genitori, dai locali notturni e dai rappresentanti delle forze dell'ordine, da loro ho avuto buone indicazioni che mi hanno aiutato a stilare il testo base della proposta di legge». L'intenzione è di perseguire obiettivi, quali un

sano divertimento, intelligente e attento ai rischi connessi all'uso dell'alcol, stabilire un rapporto più diretto e comunicativo con il target dei giovani educandoli al consumo di quanto viene offerto nei locali, incentivando i gestori degli esercizi pubblici a dotarsi di apparecchio etilometro e a promuovere l'organizzazione di forme di trasporto da e per i locali, oltre a campagne per una "guida sicura" che saranno veicolate anche attraverso i necessari mezzi di divulgazione. L'alcol e le droghe si confermano come alcuni dei nemici principali della sicurezza stradale, soprattutto quando si parla di giovani automobilisti. Giovanni Loretto Colagrossi (Idv), esprimendo plauso alla proposta di legge, ha annunciato alcuni emendamenti migliorativi al testo, da presentare nella Commissione primaria. Francesco Dalia (Pd), apprezzando l'iniziativa, ha anche affermato che essa va migliorata, senza però far mancare l'importante con-

tributo alla stessa. Pietro Sbardella (Udc) si è soffermato sulla validità e necessità di dare un segnale forte sulla problematica sociale, fermo restando di poter contribuire al miglioramento del testo. Pier Ernesto Irmici (Pdl) ha evidenziato che l'argomento preoccupa tutti per l'emergenza sanitaria, sociale ed economica che esso comporta per l'alto tributo di vite umane e menomazioni, soprattutto nel mondo giovanile. «Come Pdl - ha dichiarato Irmici - ci riserviamo di presentare degli emendamenti migliorativi alla proposta di legge, auspicando che essa vada subito in discussione nell'aula del Consiglio». Soddisfazione è stata manifestata dalla presidente Colosimo, «per la convergenza e l'unanimità d'intenti espressi, chiederò specificatamente che venga impresso un iter veloce per la definitiva approvazione dell'importante e necessaria norma legislativa».

